

Parla Foxy John, l'uomo che, con la sua inconfondibile

voce cavernosa, annuncia i voti a "Ballando con le Stelle"

NEGLI ANNI SETTANTA ERO UNA STELLA DELLA RADIO

«Sono cresciuto negli Stati Uniti, ma ho trovato la mia

"America" in Italia», dice lo "storico" disc jockey

La sua voce è una delle più conosciute della TV. Ma non tutti conoscono il suo viso, perché sullo schermo lui non appare quasi mai. Parliamo di Foxy John, settanta anni, all'anagrafe Giovanni Villa, l'uomo che a *Ballando con le Stelle*, il varietà del sabato sera con-

dotto da Milly Carlucci su Raiuno, annuncia i nomi dei giurati e i voti assegnati ai concorrenti con la sua voce inconfondibile, cavernosa, dal forte accento americano. «Questa voce è il mio "marchio di fabbrica"», dice Foxy John a *TV MIA* «perché io sono un disc jockey e, negli anni Settanta, sono stato una stella della radio. E, alla radio, si impara

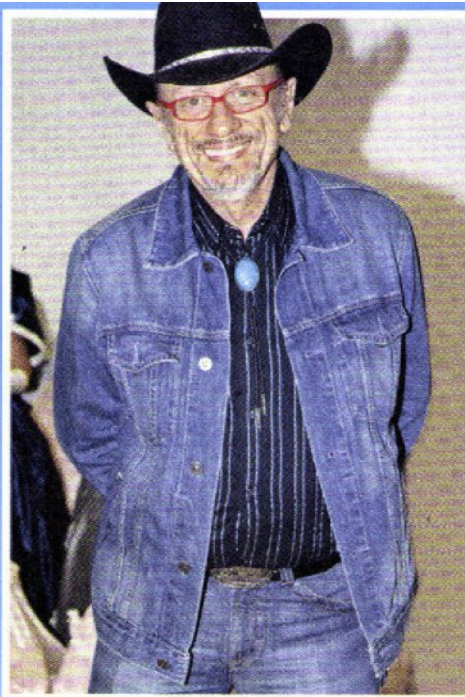
a catturare l'attenzione del pubblico usando solo la voce».

Perché in TV fa l'accento americano?

«Quello è il mio vero accento, anche se lo "carico" un po' per esigenze di spettacolo. Sono nato ad Assisi nel 1943 ma

sono cresciuto all'estero, perché mio padre Alberto era un diplomatico. E nel 1951, quando avevo otto anni, ci siamo stabiliti negli Stati Uniti, ad Atlanta, perché papà aveva lasciato il corpo diplomatico per diventare un dirigente di una multinazionale dell'acciaio».

Lei aveva la vocazione per lo spettacolo già da ragazzo?



Roma. Foxy John, 70 anni, all'anagrafe Giovanni Villa, che negli anni Settanta ha condotto la "Hit Parade" della Radio Rai e che a "Ballando con le Stelle", il varietà del sabato condotto da Milly Carlucci su Raiuno, annuncia i voti dei giurati con la sua inconfondibile voce cavernosa. «Alla radio», dice «ho imparato ad attirare l'attenzione usando solo la voce».

«No, allora non ci pensavo proprio. Mi sono laureato in Economia e sono diventato insegnante di Economia in un liceo. Ho anche sposato una ragazza americana, Anita, che mi ha dato un figlio, Brian, e

una figlia, Lisa Marie. Ma, un giorno, Anita si è innamorata di un altro uomo e mi ha lasciato. Per riprendermi da quel trauma, ho deciso di tornare in Italia, con i miei figli, per riscoprire le mie radici. E pro-

**BALLANDO
CON
LE STELLE**
Sabato
23 novembre
ore 21.10
Raiuno



Roma. Foxy John, nel teatro di posa di "Ballando con le Stelle", sfoggia un abbigliamento estroso e molto "americano": cappello da cowboy, giacca rossa e la cosiddetta "cravatta texana", fatta con due cordoncini che pendono da un ciondolo. «L'accento americano con cui parlo in TV», dice «è il mio vero accento, perché io sono americano, oltre che italiano: anche se sono nato ad Assisi nel 1943, ho passato la mia infanzia e la mia giovinezza negli Stati Uniti, perché mio padre, un dirigente industriale, lavorava laggiù».

prio in Italia ho trovato la mia "America", l'occasione che mi ha cambiato la vita».

E cioè?

«Tra il 1976 e il 1977, attraverso alcune conoscenze che erano al corren-

te della mia passione per la musica, ho debuttato come disc jockey in tre delle prime radio private italiane: Radio Elle, Radio Alfa 90 e Radio Luna. Ho scelto il nome d'arte Foxy John, ispirandomi al no-

me dell'ambasciatore americano in Italia di allora, che si chiamava John Volpe: "Foxy", infatti, deriva dalla parola inglese *fox*, che significa "volpe". E ho inventato un programma, *Foxorama*, la cui

popolarità mi ha fatto approdare alla Rai».

Che cosa ha fatto alla Rai?

«Nel 1979 ho cominciato a condurre a Radio Rai appuntamenti popolarissimi come la *Hit Parade* e i *Dischi caldi* e ho lavorato anche in TV, in un programma "storico" come *Discoring*. Dagli anni Ottanta ho preferito lavorare dietro le quinte, nel centro di produzioni radiofoniche che ho fondato. Ma sono tornato in prima linea nel 2001, quando Fiorello mi ha voluto accanto a sé nel programma radiofonico *Viva Radio 2* e nel suo spettacolo di *Raiuno Stasera pago io*. E, grazie a questa nuova visibilità, nel 2005 sono entrato nella grande famiglia di *Ballando con le Stelle*».

Oliviero Marchesi